



Comune di Camporotondo di Fiastrone

Provincia di Macerata

62020 P.zza S.Marco,2 ☎ 0733907153 📠 0733907359 P.Iva 00243720430

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA NUMERO 15 del 29-04-2016

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Componente TARI (Tassa Rifiuti) -
Determinazione delle tariffe per l'anno 2016.**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri proclamati eletti a seguito delle consultazioni popolari del giorno 23.04.1995 in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

TONDI EMANUELE	P	CARUCCI MICHELE	P
ROSELLI LEONARDO	P	FATTINNANZI GIAN-LUCA	P
MICUCCI MASSIMILIANO	P	PIETRANGELI GIULIANO	A
TARULLO DANIELA	P	NARDI KATIUSCIA	P
MARINOZZI VALENTINO	P	CIRILLI CHIARA	P
SALVATORI MAURO	A		

Assegnati n. [11] In carica n. [11] Assenti n.[2] Presenti n.[9]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. SERAFINI GIULIANA
Assume la presidenza il Sig. TONDI EMANUELE
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

TARULLO DANIELA
FATTINNANZI GIAN-LUCA
NARDI KATIUSCIA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica;
 - il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, per quanto riguarda la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000

HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (IUC) precisando che: *“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”*

Vista la normativa inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

Letti in particolare i commi da 650, 651 e 654, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. ___ del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, dal quale risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 da coprire con il gettito del tributo in argomento ammonta a complessivi **Euro 70.309,19;**

Atteso che sulla base delle disposizioni regolamentari l'ammontare complessivo di euro 63.981,36, pari al 91%, è da recuperare nei confronti delle utenze domestiche, mentre euro 6.327,83, pari al 9%, è addebitabile alle utenze non domestiche;

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui

al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, nonché tenuto conto delle disposizioni derogatorie contenute nell'art. 2, lettera e)bis della legge n.68/2014 (così come modificata dal comma 27 dell'articolo unico della Legge n.208/2015, che estende agli anni 2016 e 2017 la deroga ai limiti massimi e minimi fissati dal D.P.R. n.158/99), le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate:

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq.per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		0,7438
b) due persone		0,7557
c) tre persone		0,7683
d) quattro persone		0,7811
e) cinque persone		0,7932
f) sei o più persone		0,8059
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,06
2	Campeggi, distributori carburanti	0,14
3	Stabilimenti balneari	0,09
4	Esposizioni, autosaloni	0,16
5	Alberghi con ristorante	0,20
6	Alberghi senza ristorante	0,12
7	Case di cura e riposo	0,17

8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,15
9	Banche ed istituti di credito	0,09
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,16
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,40
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,17

14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,07
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,10
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0,95
17	Bar, caffè, pasticceria	0,87
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,37
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,21
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,25
21	Discoteche, night club	0,19

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		129.15
b) due persone		135.30
c) tre persone		141.45
d) quattro persone		147.60
e) cinque persone		153.75
f) sei o più persone		166.05
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		Tariffa al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,17
2	Campeggi, distributori carburanti	0,35
3	Stabilimenti balneari	0,21
4	Esposizioni, autosaloni	0,30
5	Alberghi con ristorante	0,51

6	Alberghi senza ristorante	0,32
7	Case di cura e riposo	0,46
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,37
9	Banche ed istituti di credito	0,24
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,42
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,97
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,46
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,21
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,26
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,48
17	Bar, caffè, pasticceria	2,26
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,94
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,56
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,26
21	Discoteche, night club	0,50

PRECISATO inoltre che:

- resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 e che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con la Tassa sui Rifiuti;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e che la Provincia di Macerata ha fissato tale percentuale nella misura del cinque per cento;

Visto altresì il comma 683 del predetto articolo 1 della L. 147/2013 che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed

approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato che l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007) prevede che: "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 Marzo 2016 ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 30 Aprile 2016;

Richiamato l'art. 1 della Legge 28/12/2015 n.208, che prevede:

- comma 26: blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, **fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI)**;
- comma 27: conferma fino al 2017 la facoltà per i comuni di derogare, nella determinazione delle tariffe del tributo (TARI), ai limiti massimi e minimi fissati dal D.P.R.n.158/99, i coefficienti riguardanti la quota variabile e fissa per tutte le utenze;

Dato atto pertanto che con la legge di stabilità 2016 in materia di TARI :

- viene prorogata per il biennio 2016-2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato).
- Viene poi rinviato al 2018, al posto del 2016, il termine di decorrenza a partire dal quale il Comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 05/09/2014;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione

consigliare 13 in data 23/03/1999;

Considerato che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione esclusivamente tramite il canale telematico messo a disposizione sul sito www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la Legge 28.12.2015 n° 208 (Legge di stabilità 2016);

Preso atto che sulla proposta di deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49 del D.leg.vo 18.8.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dopo breve discussione che vede tutti i consiglieri presenti partecipi e favorevoli all'approvazione della presente proposta;

Procede alla votazione per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti 9
Votanti 9
Astenuiti 0
Voti favorevoli 9
Voti contrari 0

DELIBERA

1. di dichiarare la narrativa sopra esposta parte integrante della presente deliberazione.
2. di fissare per l'anno 2016, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1 commi 641 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche;

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq.per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		0,7438
b) due persone		0,7557
c) tre persone		0,7683
d) quattro persone		0,7811
e) cinque persone		0,7932
f) sei o più persone		0,8059
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,06
2	Campeggi, distributori carburanti	0,14
3	Stabilimenti balneari	0,09
4	Esposizioni, autosaloni	0,16

5	Alberghi con ristorante	0,20
6	Alberghi senza ristorante	0,12
7	Case di cura e riposo	0,17
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,15
9	Banche ed istituti di credito	0,09
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,16
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,40
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,17
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,07
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,10
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0,95
17	Bar, caffè, pasticceria	0,87
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,37
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,21
20	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	1,25
21	Discoteche, night club	0,19

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		129.15
b) due persone		135.30
c) tre persone		141.45
d) quattro persone		147.60
e) cinque persone		153.75

f) sei o più persone		166,05
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		Tariffa al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,17
2	Campeggi, distributori carburanti	0,35
3	Stabilimenti balneari	0,21
4	Esposizioni, autosaloni	0,30
5	Alberghi con ristorante	0,51
6	Alberghi senza ristorante	0,32
7	Case di cura e riposo	0,46
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,37
9	Banche ed istituti di credito	0,24
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,42
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,97
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,46
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,21
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,26
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,48
17	Bar, caffè, pasticceria	2,26
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,94
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,56
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,26
21	Discoteche, night club	0,50

3. di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione della I.U.C., adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 05/09/2014 verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

Fattispecie	Misura riduzione tariffaria
Utenze domestiche che praticano attività di compostaggio	10%
Utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero i rifiuti assimilati agli urbani.	30%

4. di dare atto che nel territorio comunale non sono presenti zone in cui non è effettuato il servizio di raccolta a seguito dell'istituzione del servizio di raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" ;
5. di dare atto che sul tributo comunale trova applicazione il tributo provinciale nella misura del cinque per cento;
6. copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Al termine, con la seguente votazione:

Presenti 9
Votanti 9
Favorevoli 9
Astenuiti 0
Contrari 0

DICHIARA

immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO : Proposta N. 15
----- del 21-04-16

=====

Al Consiglio Comunale SEDE

=====

=====

**Oggetto: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Componente TARI
(Tassa Rifiuti) - Determinazione delle tariffe per
l'anno 2016.**

=====

=====

**PARERI, ai sensi degli art.49 e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000, attestante la
regolarità e correttezza amministrativa:**

=====

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA TECNICA

VISTO: Si esprime parere **favorevole** IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (dott.ssa GIULIANA SERAFINI)

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime parere **favorevole** IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (dott.ssa GIULIANA SERAFINI)

=====

**PARERE per la conformità amministrativa dell'atto alle norme legislative,
statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art.97, c.2 del D.Lgs.n.267/2000:**

Si esprime parere **favorevole** IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott.sa GIULIANA SERAFINI)

=====

Approvato e sottoscritto :

Il Segretario

f.to SERAFINI GIULIANA

Il Presidente

f.to TONDI EMANUELE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

- che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Comunale dal 12-05-2016 ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio telematico sul sito ufficiale del comune (www.comune.camporotondo.mc.it) il 12-05-2016.

E' stata comunicata, con apposito elenco, ai Signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, del Testo Unico numero 267 del 18/08/2000;

Camporotondo di Fiastrone	Il Responsabile dell'Ufficio
Li, 12-05-2016	f.to Consoli Rita

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva:

- il 29-04-2016 essendo immediatamente esecutività

Il Segretario Comunale
F.to Consoli Rita

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, li 12-05-2016

Il Segretario Comunale
***F.to SERAFINI**
GIULIANA

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.
